



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Unesco



UR GE

PIANO BANISTICO NERALE

**Guida per la consultazione
della cartografia digitale**

Introduzione

Il nuovo Piano Urbanistico Generale di Ferrara è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 11/12/2024 e successivamente pubblicato sul BUR il 29/01/2025.

Il 29 gennaio è iniziato il periodo di salvaguardia (rif. Art. 33 Disciplina PUG) che terminerà con l'approvazione del Piano in sede di Consiglio Comunale a seguito di espressione del parere motivato del CUAV-Comitato Urbanistico di Area Vasta. Nel periodo di salvaguardia lo strumento urbanistico vigente è il RUE (già presente con cartografia digitale dedicata), ma ogni nuovo intervento di trasformazione del territorio non deve comunque essere in contrasto con i contenuti del PUG.

Gli elaborati del PUG

I documenti e le tavole del Piano adottato sono consultabili nel sito web istituzionale all'indirizzo:

<https://www.comune.ferrara.it/it/pug/documenti-di-piano>

Nello specifico, gli elaborati che compongono il PUG sono suddivisi nelle seguenti sezioni:

- Quadro conoscitivo diagnostico
- SQUEA - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale
 - a) Schemi strategici di assetto del territorio
 - b) Paesaggi locali
 - c) Progetti Guida
 - d) Strategie locali (Parti della città centrale, Cluster del forese, Schede progettuali d'ambito)
- Usi e modalità di intervento del territorio urbanizzato e rurale
- Vincoli e tutele
- Disciplina
- Relazione generale
- Valsat - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

Si precisa che, come indicato all'art. 2 della Disciplina, gli elaborati che assumono valore prescrittivo sono: SL3 Schede progettuali d'ambito, Usi e modalità di intervento, Vincoli e tutele, Disciplina.

Gli elaborati della SQUEA - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (ad eccezione dell'elaborato SL3) costituiscono indirizzi strategici, programmatici, progettuali di natura non prescrittiva.

Quadro conoscitivo diagnostico e Relazione generale hanno natura meramente illustrativa.

La cartografia digitale del PUG

La cartografia interattiva del nuovo PUG adottato è consultabile al portale:

https://sit.comune.fe.it/gnx/Accesso_diretto_PUG_adottato.html


N.B. La cartografia digitale è uno strumento che ha unicamente valore consultivo per agevolare cittadini, tecnici e stakeholder del territorio nella lettura e interpretazione puntuale della normativa di piano rispetto a specifici ambiti/lotti in questo periodo di salvaguardia.

Per questo motivo non tutti gli elaborati del PUG sono stati riportati nel portale "Geonext".

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale, la rappresentazione grafica dei contenuti strategici del PUG (SQUEA) riportata in cartografia ha carattere ideogrammatico, non conformativo.

Il Catalogo digitale del PUG

Avvenuto l'accesso al visualizzatore cartografico "Geonext" (secondo le modalità indicate nell'apposito [manuale](#)) l'utente si troverà di fronte la cartografia del Regolamento urbanistico e edilizio vigente.

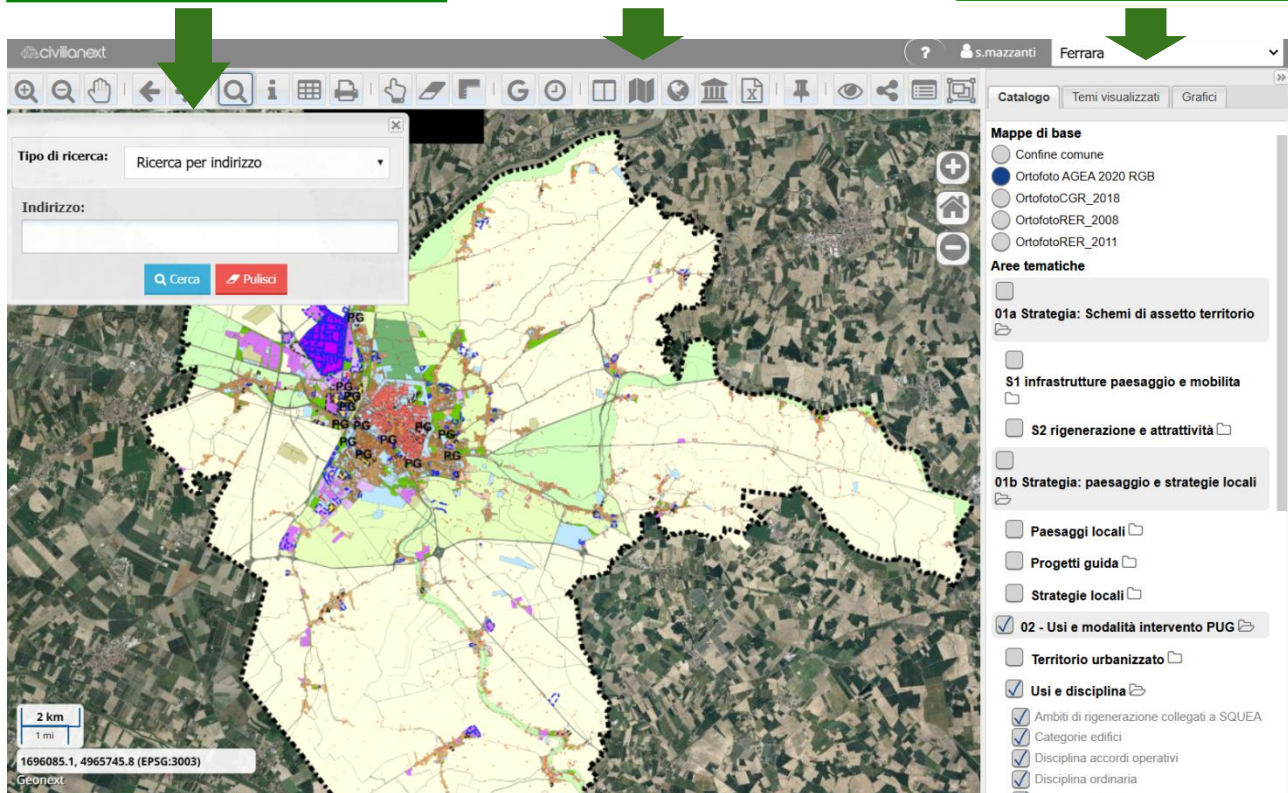
Per passare alla visualizzazione della cartografia del PUG, cliccare sul tasto  e selezionare l'apposita mappa, PUG adottato.

La cartografia visualizzata di default corrisponde all'elaborato del PUG: **U - Usi e modalità di intervento del territorio urbanizzato e rurale** (che in cartografia digitale è semplificato in *Usi e disciplina*), che contiene l'articolazione in tessuti ed ambiti e la relativa disciplina.

Strumento di ricerca (indirizzo, dati catastali, ...)

Strumenti di interrogazione delle mappe

Catalogo dei temi



Il pannello **“Catalogo”** a destra elenca tutti gli ulteriori temi del PUG che possono essere visualizzati nella cartografia digitale. Nei successivi paragrafi sarà descritto ogni gruppo tematico così come individuato in aderenza al modello dati della Regione Emilia Romagna.

A fianco, il pannello **“Temi visualizzati”** consente di visionare la legenda grafica corrispondente a ciascun tema. Si precisa che la rappresentazione grafica dei temi è nella maggior parte dei casi aderente agli elaborati in formato pdf ma a volte non identica, dato che gli elaborati vengono prodotti con piattaforme diverse tra loro.

Si ricorda, inoltre, di non attivare tutte le cartografie/gruppi tematici perché non ha senso. Ogni cartografia è stata studiata per essere autonoma e consistente per sé

I gruppi tematici del PUG adottato consultabili in cartografia digitale sono:

01a – Strategia – Schemi di assetto del territorio S1 e S2

S1 - Infrastrutture paesaggio e mobilità

S2 - Rigenerazione e attrattività

01b – Strategia – Paesaggio e Strategie locali

Paesaggi locali

Progetti Guida

Strategie locali

SL1 Parti di città

SL2 Cluster del forese

SL3 Schede progettuali d'ambito)

02 – Usi e modalità di intervento

Territorio urbanizzato

Usi e disciplina

03 – Tavola dei vincoli 1 – Tutele

Ambientali e paesaggistiche

Dlgs 42/2004 Paesaggio

Storico culturali e archeologiche

03 – Tavola dei vincoli 2 – Rischi e rispetti

Rischi

Rispetti

Inoltre la Cartografia del PUG contiene altri gruppi tematici che hanno il solo scopo illustrativo/conoscitivo, di seguito elencati:

Catasto

Fabbricati

Particelle

Fogli

Toponomastica

Archi stradali

Centri Abitati


Limiti amministrativi RER

Numeri civici

Vestizione DBTR

In particolare i gruppi tematici relativi al Catasto e DBTR (Data base topografico Regionale) hanno solo lo scopo di “vestizione” della cartografia del PUG ma non hanno alcun valore in relazione alla rappresentazione del territorio descritto dagli elaborati dal PUG o al reale stato dei luoghi.

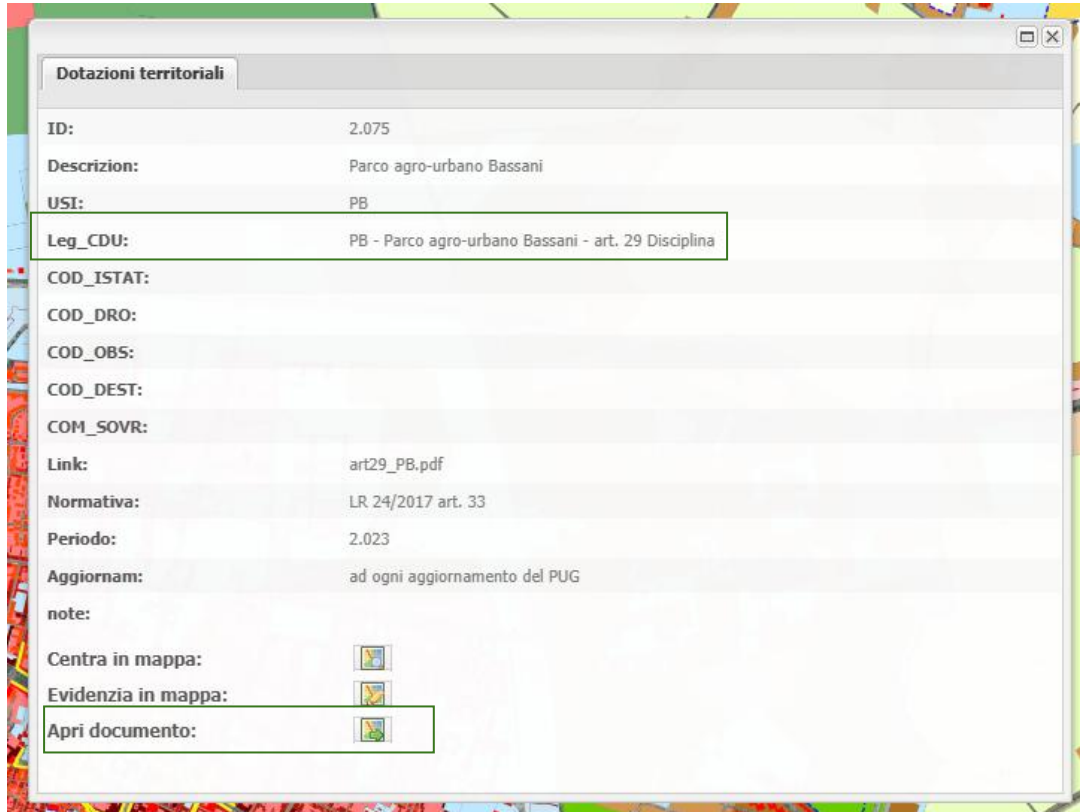
Ogni porzione di territorio e ogni livello informativo presente nelle mappe possono essere “interrogati”

tramite il pulsante . Cliccando sull'area desiderata Comparirà una finestra con le descrizioni inerenti tutti i temi visualizzati. Per ciascun tema è presente un **link ipertestuale** che rimanda al relativo riferimento normativo e/o elaborato di PUG.




Il pannello delle informazioni contiene la descrizione dell'ambito selezionato, con il riferimento normativo, l'anno di realizzazione dello strato informativo, la dicitura che comparirà nel Certificato di Destinazione Urbanistica - CDU / Scheda Urbanistica (*applicazione in fase di realizzazione*) e una serie di campi con

prefisso COD, allo stato attuale solo parzialmente compilati, che si riferiscono al modello dati regionale per la trasmissione di elaborati vettoriali .

Il link ipertestuale sarà visibile al comando **“Apri documento”**.



The screenshot shows a web application window with the title "Dotazioni territoriali". The window contains a list of fields and their corresponding values:

ID:	2.075
Descrizione:	Parco agro-urbano Bassani
USI:	PB
Leg_CDUI:	PB - Parco agro-urbano Bassani - art. 29 Disciplina
COD_ISTAT:	
COD_DRO:	
COD_OBS:	
COD_DEST:	
COM_SOVR:	
Link:	art29_PB.pdf
Normativa:	LR 24/2017 art. 33
Periodo:	2.023
Aggiornam:	ad ogni aggiornamento del PUG
note:	
Centra in mappa:	
Evidenzia in mappa:	
Apri documento:	

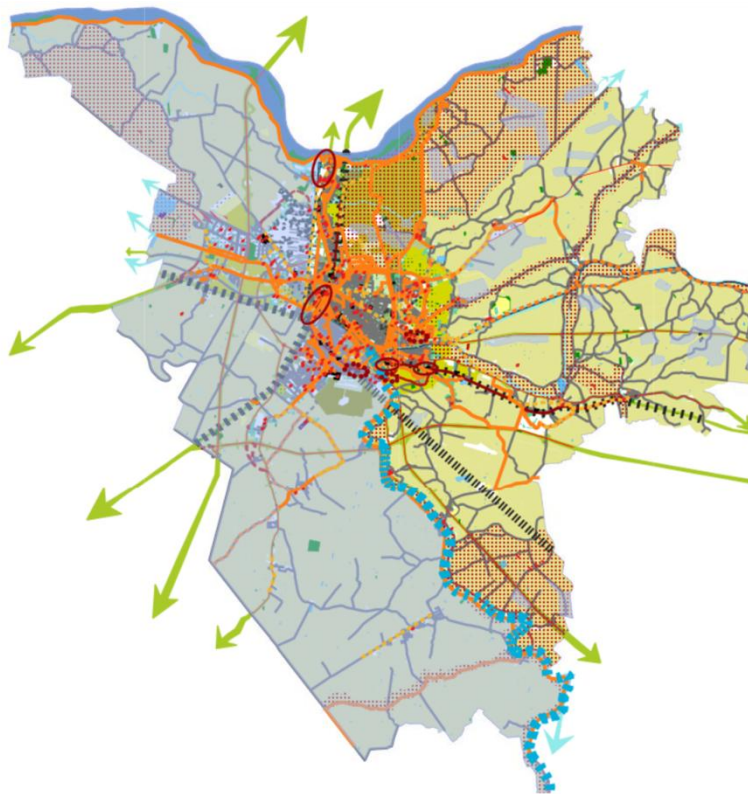
TEMI VISUALIZZATI IN CARTOGRAFIA DIGITALE

01a Strategia: Schemi di assetto del territorio

S1 Infrastrutture paesaggio e mobilità

Lo schema strategico di assetto del territorio relativo alle infrastrutture ambientali e della mobilità - S1 - fa riferimento da un lato all'obiettivo di qualificare Ferrara come **Città-Paesaggio resiliente e antifragile** (Obiettivo Strategico OS1) e, dall'altro, di potenziarla come **Città interconnessa e accessibile** (Obiettivo Strategico OS4).

I tematismi della cartografia interattiva mantengono l'impostazione della tavola originale in pdf apportando tuttavia alcune semplificazioni e accorpamenti.






S1 infrastrutture paesaggio e mobilità



- Ambiti di rigenerazione eco ambiente Aree urbanizzate a rischio allagamento
- Ambiti di rigenerazione eco ambiente Corpi idrici
- Ambiti di rigenerazione eco ambiente Isole di calore
- Ambiti di rigenerazione eco ambiente Suoli contaminati o compromessi
- Ambiti di rigenerazione eco-ambiente - Aree ad elevata pericolosità idraulica
- CLE - aree emergenza
- Fiume Po e sue golene
- Grandi canali - Aree di laminazione delle acque
- Grandi canali - Diretrici di fruizione e rinaturazione
- Grandi canali - Idrovia ferrarese
- Nodi intermodali
- Parcheggi
- Pori verdi e aree pertinenziali - Infrastrutture Verdi
- Strade minori e spazi di mobilità - Ciclabili locali
- Strade minori e spazi di mobilità - Spazi pubblici
- Strade minori e spazi di mobilità - Strade secondarie
- Territori agricoli
- Territori agricoli - Qualificazione del paesaggio
- Tracciati strutturanti - Ciclovie
- Tracciati strutturanti - Ferrovie
- Tracciati strutturanti - Metropolitana
- Tracciati strutturanti - Strade principali
- Tracciati strutturanti - Strade principali di progetto
- Tracciati strutturanti - sistemi lineari forestazione

Per agevolare la lettura, ogni livello informativo viene indicato nel catalogo con il prefisso relativo alla macro-famiglia di riferimento (ambiti di rigenerazione eco-ambientali, Grandi canali, Tracciati strutturanti, ecc.) in coerenza con l'impostazione della legenda dell'elaborato S1, accessibile con il pulsante "Apri documento" presente nella finestra delle interrogazioni.

Dalla stessa finestra è inoltre possibile ricostruire le principali azioni progettuali della strategia del piano per il tematismo in oggetto, identificate con l'espressione: OS - *Obiettivo Strategico* / LS - *Lineamento Strategico* / AP - *Azione Prioritaria*, e il cui testo per esteso è contenuto al richiamato articolo dell'Elaborato Disciplina accessibile come ipertesto nella medesima sezione.

Ambiti di rigenerazione eco-ambient - Aree ad elevata pericolosità idraulica		Territori agricoli
COD_ISTAT:	038008	
TAV_ASS:	S1	
OS_PRINC:	OS1	
DESCRIZION:	Ambiti di rigenerazione ecologico ambientale - Aree ad elevata pericolosità idraulica	
OS_SEC:		
LS_PRINC:	LS1	
LS_SEC:		
LS_TERZ:		
AP_PRINC:	AP1	
AP_SEC:		
AP_TERZ:		
OBS_QUA:		
COD_OBS:		
COD_POA:		
NOTE:		
LEG_CDU:	Ambiti di rigenerazione ecologico ambientale - Aree a pericolosità idraulica - art.10.7 Disciplina	
LEGENDA:		
DESCR_SINT:	Aree ad elevata pericolosità idraulica	
LINK:	S1_Ambiti_rigenerazione.pdf	
Centra in mappa:		
Evidenzia in mappa:		
Apri documento:		

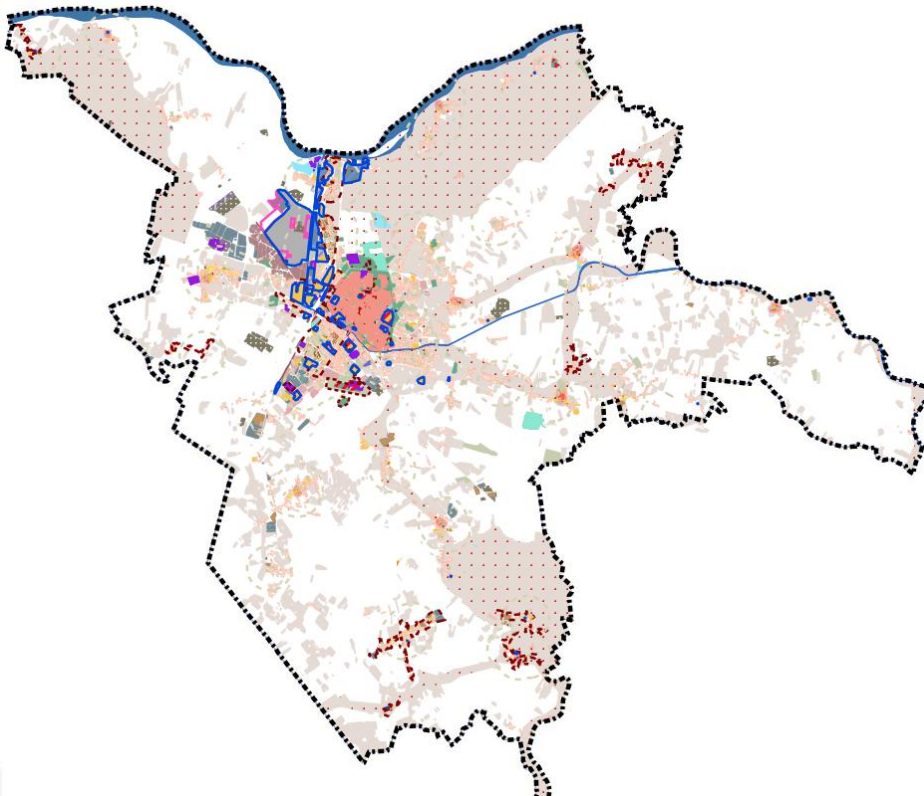
S2 Rigenerazione e attrattività del territorio

Lo schema strategico di assetto del territorio relativo ai temi legati alla rigenerazione e all'attrattività del territorio - S2 - fa riferimento da un lato all'obiettivo di qualificare Ferrara come Città policentrica, rigenerata e abitabile (Obiettivo Strategico OS2) e, dall'altro, di rivitalizzarla come Città attrattiva, accogliente e competitiva (Obiettivo Strategico OS3).

I tematismi della cartografia interattiva mantengono l'impostazione della tavola originale in pdf apportando tuttavia alcune semplificazioni e accorpamenti, senza modificarne i contenuti.

Per agevolare la lettura, in catalogo il nome del tematismo è preceduto dalla macro-famiglia di riferimento (turismo lento, produzione agricola, università e ricerca, produzione, metabolismo urbano, rigenerazione) in coerenza con l'impostazione della legenda dell'elaborato S2, consultabile all'apposito link ipertestuale in "Apri documento".

Dal pannello delle informazioni è inoltre possibile ricostruire le principali azioni progettuali della strategia del piano per il tematismo in oggetto, espresse con l'espressione: OS - *Obiettivo Strategico* / LS - *Lineamento Strategico* / AP - *Azione Prioritaria*, e il cui testo per esteso è contenuto al richiamato articolo dell'Elaborato Disciplina.



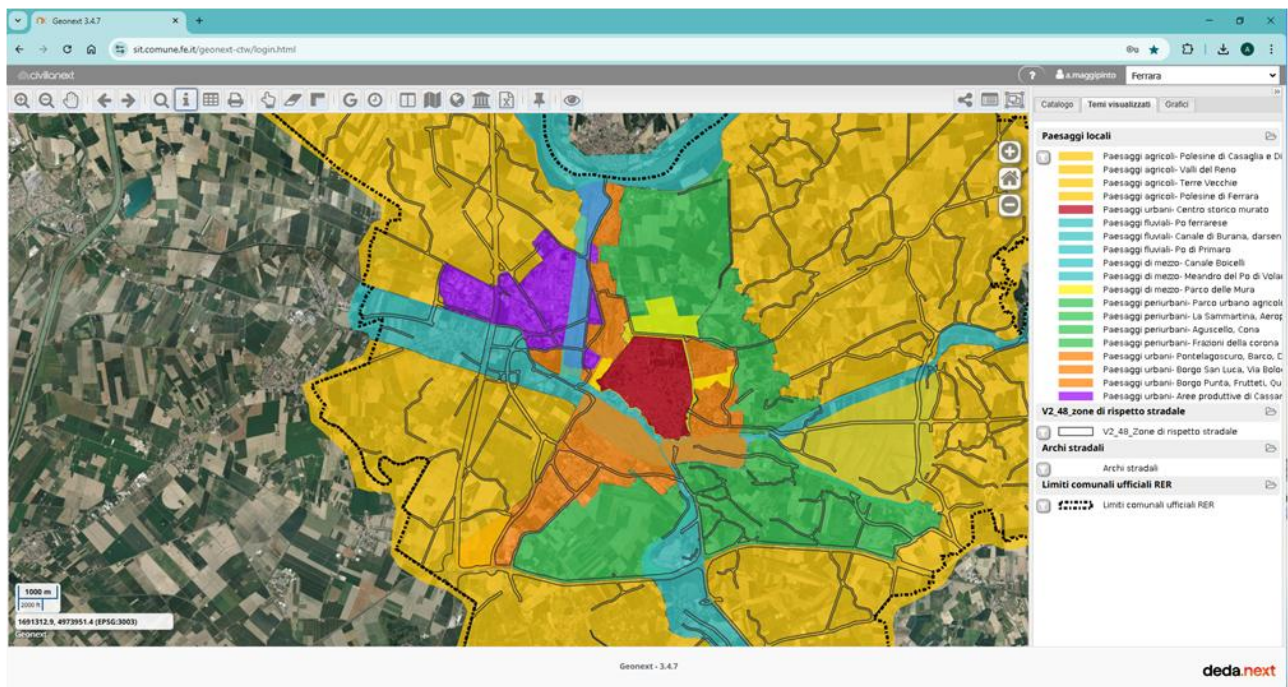
- S2 rigenerazione e attrattività**
- CLE - Edifici di accoglienza - Protezione civile
- CLE - aree emergenza
- Metabolismo urbano
- Produzione - Altri ambiti produttivi e terziari
- Produzione - Aree produttive e terziarie asse N-S
- Produzione - Commercio
- Produzione - Polo chimico
- Produzione - Zona Logistica Semplificata
- Produzione agricola
- Produzione agricola - Mercati alimentari
- Produzione agricola-Industrie alimentari
- Rigenerazione - Ambiti di criticità sociale
- Rigenerazione - Ambiti e edifici da rigenerare
- Rigenerazione - Attrezzature e spazi collettivi
- Rigenerazione - Capisaldi di livello locale
- Rigenerazione - Centralità nei cluster delle frazioni
- Rigenerazione - Città dei 15 minuti
- Rigenerazione - Edilizia pubblica e Housing sociale
- Rigenerazione - Patrimonio edilizio da qualificare
- Turismo lento
- Turismo lento - I capisaldi urbani
- Turismo lento - I tracciati del Po
- Turismo lento - Le sedi della cultura
- Turismo lento - Spazi per eventi temporanei
- Turismo lento - Tracciati Unesco intra moenia
- Università e ricerca - Aree di sviluppo
- Università e ricerca - Assi traffico universitario
- Università e ricerca - Poli universitari e studentati

Rigenerazione - Attrezzature e spazi collettivi		Rigenerazione - Città dei 15 minuti	Turismo lento
TAV_ASS:	S2		
OS_PRINC:	OS2		
OS_SEC:			
LS_PRINC:	OS2-LS1		
LS_SEC:			
AP_PRINC:	OS2-LS1-AP3		
AP_SEC:	OS2-LS1-AP4		
AP_TERZ:			
COD_ISTAT:	038008		
OBS_QUA:			
COD_OBS:			
COD_POA:			
NOTE:			
DESCRIZIONE:	I Luoghi dell'Abitare da rigenerare - Attrezzature di livello territoriale		
LEG_CDU:	I Luoghi dell'Abitare da rigenerare - Attrezzature di livello territoriale; art.11.7 Disciplina		
LEGENDA:	AC_TER		
DESCR_SINT:	Attrezzature di livello territoriale		
LINK:	S2_Rigenerazione_urbana.pdf		
Centra in mappa:			
Evidenzia in mappa:			
Apri documento:			

01b Strategia: paesaggio e strategie locali

PL - Paesaggi locali

Nella cartografia interattiva il tematismo rappresenta gli areali dei Paesaggi locali del territorio ferrarese.



Ai fini della sua tutela, valorizzazione e pianificazione, il paesaggio ferrarese è stato articolato, a seconda delle sue componenti funzionali, caratteristiche paesaggistiche specifiche e valenze progettuali, nei Paesaggi locali.

Il riferimento è l'elaborato PL Paesaggi locali insieme con l'art. 12 della Disciplina del PUG che contiene le modalità di elaborazione del progetto d'intervento e le specifiche direttive ed indirizzi progettuali per favorirne il corretto inserimento paesaggistico e, in generale, per contestualizzare l'intervento nel paesaggio locale di appartenenza.

Conformemente all'elaborato di PUG, la classificazione della legenda del tematismo è riconducibile ai cinque tipi principali di paesaggio: paesaggi agricoli, paesaggi urbani, paesaggi periurbani, paesaggi fluviali, paesaggi di mezzo.

Cliccando su "Apri documento", il link ipertestuale disponibile nel pannello delle informazioni, per ciascun tipo di sub-paesaggio, apre l'estratto puntuale della norma all'art. 12 della Disciplina del PUG.

PG - Progetti Guida

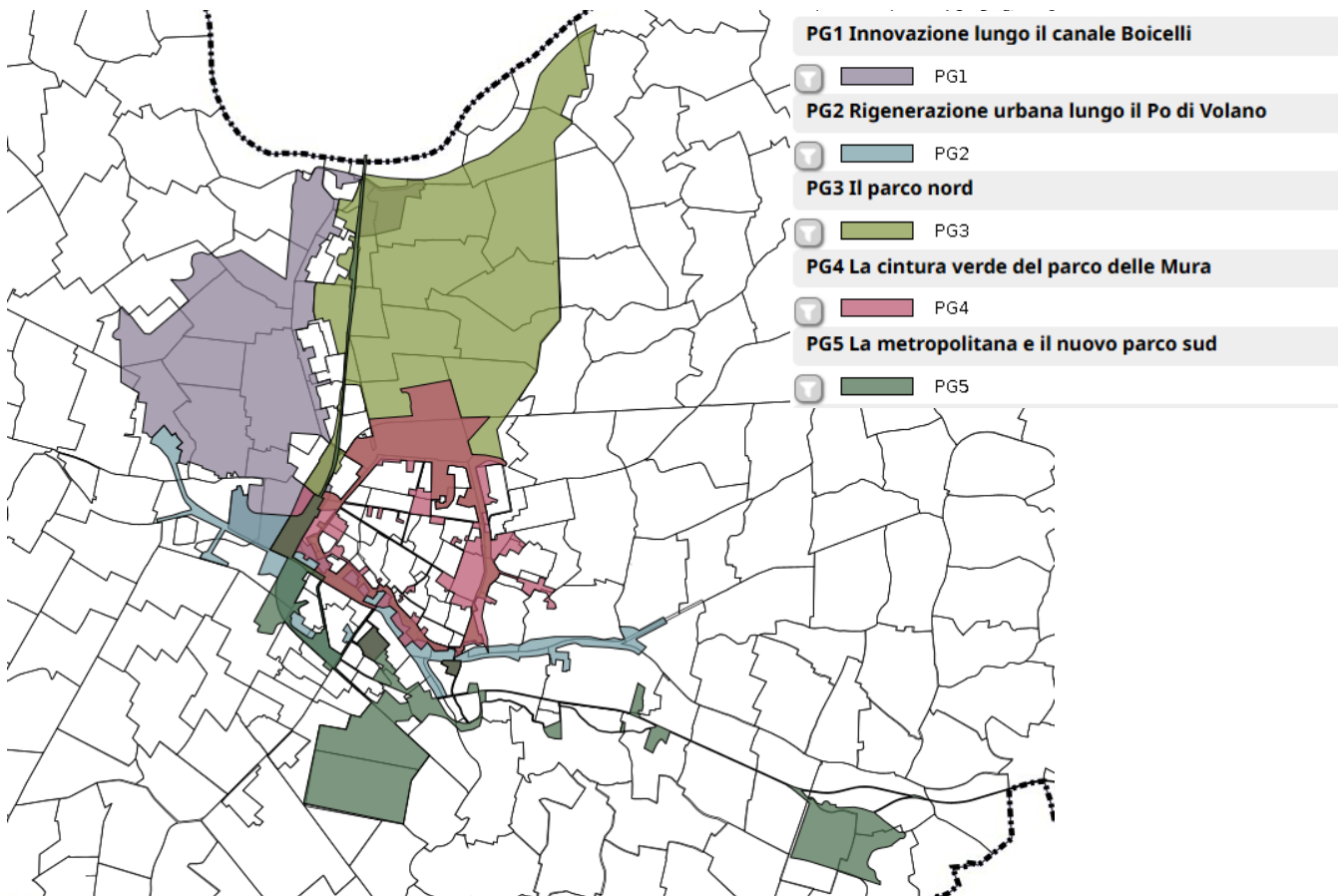
La strategia del PUG individua cinque progetti prioritari che costituiscono la modalità strategico-operativa per individuare in modo selettivo progetti, politiche e programmi lungo alcuni assi strutturanti particolarmente significativi per il miglioramento della qualità urbana ed ecologico-ambientale della città.

I cinque progetti guida sono:

- PG1. La direttrice dell'innovazione produttiva ed energetica lungo il canale Boicelli scala
- PG2. La direttrice della rigenerazione urbana lungo il canale Po di Volano scala
- PG3. Il parco nord della multifunzionalità agraria, dello sport e del tempo libero scala
- PG4. La cintura verde del parco delle Mura scala
- PG5. La metropolitana della ricucitura dei margini urbani per un nuovo parco sud

Le azioni proposte da ciascun progetto guida sono ritenute troppo articolate e la rappresentazione grafica di carattere troppo ideogrammatico per poter essere puntualmente riportate in cartografia digitale.

Per tale ragione si è preferito indicare esclusivamente il perimetro delle aree entro il quale può essere ricondotto l'ambito d'azione di ciascun progetto. Il livello completo di informazioni può essere facilmente consultabile attraverso il link ipertestuale disponibile nel pannello delle informazioni, che consente di aprire il corrispondente elaborato del PUG.



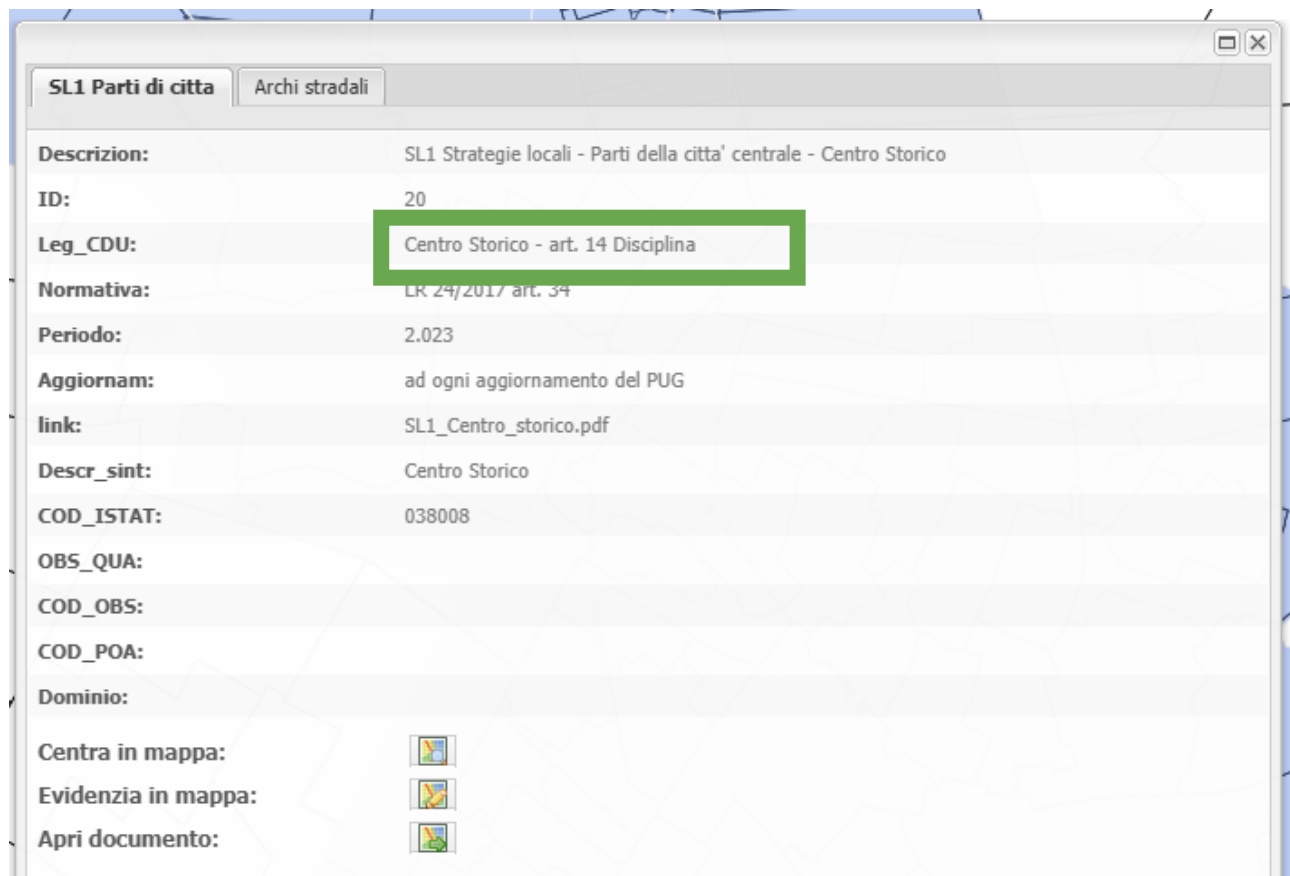
SL - Strategie locali

SL1 - Parti di città




Per definire la strategia urbana e ecologica ambientale alla scala del quartiere, la città centrale è stata ripartita in otto parti di città:

- Centro storico
- Zona Est | Borgo Punta-Quacchio-via Comacchio
- Zona Sud | via Bologna
- Zona Ovest | via Canapa-Doro-Mizzana-Arginone
- Zona Nord | Pontelagoscuro-Barco
- Produttivo | Polo chimico
- Produttivo | P.M.I. Piccola Media Industria
- Produttivo | C.A.S. Centro artigianale San Giorgio

Anche per questo tematismo, la cartografia digitale riporta solo il perimetro della zona urbana. Il livello completo di informazioni può essere facilmente consultabile attraverso il link ipertestuale disponibile nel pannello delle informazioni, che consente di aprire il corrispondente elaborato del PUG.



The screenshot shows a web application window with a title bar containing 'SL1 Parti di città' and 'Archi stradali'. The main content area displays a list of metadata for a specific urban strategy. The 'Leg_CDU' field is highlighted with a green box.

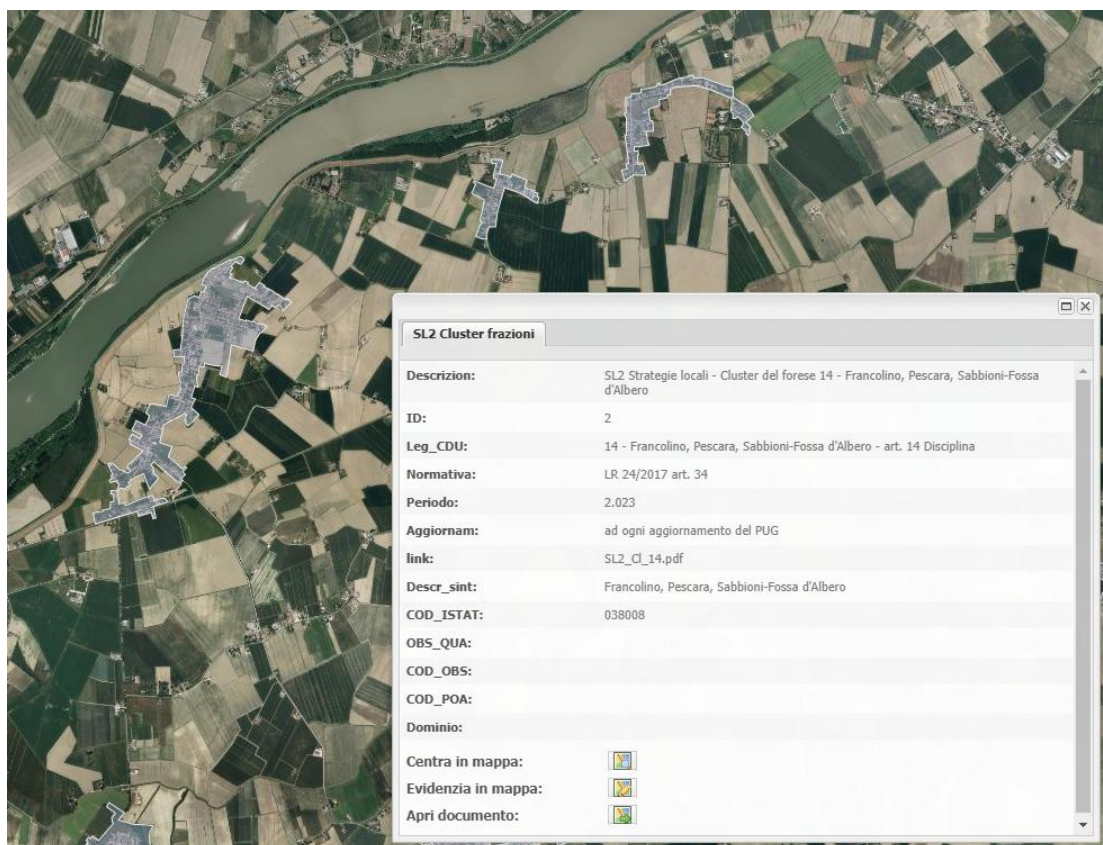
Descrizione:	SL1 Strategie locali - Parti della città' centrale - Centro Storico
ID:	20
Leg_CDU:	Centro Storico - art. 14 Disciplina
Normativa:	LR 24/2017 art. 34
Periodo:	2.023
Aggiornam:	ad ogni aggiornamento del PUG
link:	SL1_Centro_storico.pdf
Descr_sint:	Centro Storico
COD_ISTAT:	038008
OBS_QUA:	
COD_OBS:	
COD_POA:	
Dominio:	
Centra in mappa:	
Evidenzia in mappa:	
Apri documento:	




SL2 - Cluster frazioni

Per definire la strategia urbana e ecologica ambientale del territorio del forese, sono stati individuati dei "Cluster", ovvero raggruppamenti di insediamenti collegati per prossimità territoriale e per relazioni funzionali. I cluster sono:

- Cluster 6 | Casaglia, Porporana, Ravalle;
- Cluster 7 | Cassana-Porotto, Borgo Scoline, Fondo Reno;
- Cluster 8 | Uccellino, San Martino, Montalbano;
- Cluster 9 | Marrara, Monestirolo, San Bartolomeo, Spinazzino
- Cluster 10 | Fossanova San Marco, Fossanova San Biagio, Torre Fossa, Gaibanella, Sant'Egidio, Gaibana
- Cluster 11 | Cocomaro di Cona, Cocomaro di Focomorto, Cona, Codrea, Quartesana
- Cluster 12 | Viconovo, Albarea, Villanova, Denore
- Cluster 13 | Baura, Contrapò, Corlo, Correggio, Malborghetto di Correggio
- Cluster 14 | Francolino, Pescara, Fossadalbero, Sabbioni
- Cluster 15 | Malborghetto di Boara, Boara, Pontegradella, Focomorto
- Altre frazioni del forese: Aguscello, Chiesuol del Fosso

Anche per questo tematismo, la cartografia digitale riporta solo il perimetro. Il livello completo di informazioni (conoscitive e strategiche) può essere facilmente consultabile attraverso il link ipertestuale disponibile nel pannello delle informazioni, che consente di aprire il corrispondente elaborato del PUG. L'immagine successiva mostra, a titolo esemplificativo, la perimetrazione del Cluster n. 14 e il corrispondente pannello delle informazioni.



SL2 Cluster frazioni	
Descrizione:	SL2 Strategie locali - Cluster del forese 14 - Francolino, Pescara, Sabbioni-Fossa d'Albero
ID:	2
Leg_CDU:	14 - Francolino, Pescara, Sabbioni-Fossa d'Albero - art. 14 Disciplina
Normativa:	LR 24/2017 art. 34
Periodo:	2.023
Aggiornam:	ad ogni aggiornamento del PUG
link:	SL2_Cl_14.pdf
Descr_sint:	Francolino, Pescara, Sabbioni-Fossa d'Albero
COD_ISTAT:	038008
OBS_QUA:	
COD_OBS:	
COD_POA:	
Dominio:	
Centra in mappa:	
Evidenzia in mappa:	
Apri documento:	

SL3 - Schede progettuali d'ambito

Il tematismo evidenzia i perimetri degli ambiti di rigenerazione che sono dotati di apposita scheda progetto, scaricabile attraverso il link ipertestuale. A differenza degli altri elaborati strategici del PUG, tale scheda ha valore prescrittivo, prevalendo sulle disposizioni generali contenute in Disciplina.

02 – Usi e modalità di intervento del territorio urbanizzato e rurale

Questo gruppo tematico fa riferimento agli elaborati U1 e U2 di Piano e comprende:

- Territorio urbanizzato

Classificazione del territorio: identifica il perimetro del territorio urbanizzato del PUG

Sistema insediativo storico: identifica il perimetro del Centro Storico del Comune di Ferrara

Territorio urbanizzato al 01/01/2018: identifica il perimetro del territorio urbanizzato alla data del 01/01/2018 (art. 32 della LR 24/2017) ai fini del calcolo della quota del 3% quale quota massima di consumo di suolo ammissibile. L'elaborato di riferimento per questo tema specifico è QC.6.6 (Quadro conoscitivo diagnostico)

- Usi e disciplina

Ambiti di rigenerazione collegati a SQUEA: il simbolo "PG" indica, per uno specifico ambito, il riferimento agli elaborati della Strategia "Progetti Guida" e "Schede progettuali d'ambito". Per questo tema non sono presenti link ipertestuali poiché presenti nei temi "Progetti Guida" e "Schede progettuali d'ambito"

Categorie edifici: comprende tutti gli edifici del territorio comunale di interesse storico-architettonico, culturale e testimoniale. Per ogni edificio con "classe di tutela" è possibile visualizzare la classe mentre il link ipertestuale riporta all'art. 21 della Disciplina che norma gli interventi su tali edifici

Disciplina accordi operativi: sono individuati in questo tema gli ambiti di rigenerazione urbana suddivisi tra i Piani Urbanistici Attuativi vigenti (perimetro blu) e gli ambiti di rigenerazione urbana di progetto che come indicato nel link ipertestuale sono normati agli artt. 5 e 6 della Disciplina

Disciplina ordinaria: individua la suddivisione del territorio nei diversi tessuti e ambiti del territorio urbanizzato e rurale. Il link ipertestuale fa riferimento agli artt. 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 32 della Disciplina.

Dotazioni territoriali: questo tema comprende tutte le dotazioni (attrezzature e spazi collettivi e sistema delle Mura storiche, Parco Bassani, Dotazioni ecologiche, Infrastrutture per gli insediamenti) descritte in Disciplina agli artt. 28, 29, 30, 31.

Fronti commerciali: sono individuate le unità immobiliari con almeno un affaccio su un fronte commerciale. Il link ipertestuale riporta all'art. 19 della Disciplina

03 - Tavola dei vincoli 1 – Tutele

La Tavola dei vincoli, ai sensi dell'art. 37 della L.R 24/2017, è una carta che contiene i vincoli e le tutele di tipo paesaggistico, ambientale, storico-culturale e infrastrutturale che interessano l'intero territorio comunale, derivanti dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali e settoriali, dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela.

Sono divisi in cinque diverse tipologie: tutele di carattere paesaggistico ambientale; vincoli paesaggistici ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004; tutele di carattere storico-culturale e archeologico; zone di rispetto di specifici elementi territoriali e infrastrutturali; aree a diversa pericolosità e rischio di natura idraulica, idrogeologica, sismica e industriale.

Il gruppo tematico 03 – Tavola dei vincoli 1 - Tutele rinvia all'elaborato cartografico V1 Tavola dei vincoli per i vincoli e le tutele:

- **Ambientali e paesaggistiche**

I tematismi rappresentano le tutele di carattere paesaggistico ambientale individuate dal Comune, anche attraverso il recepimento e l'integrazione con la pianificazione sovraordinata o settoriale, e con le azioni normative di altri Enti. Sono riconducibili principalmente ai piani di area vasta (Piano Territoriale Paesistico Regionale - PTPR, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP) che a loro volta fanno riferimento alle principali leggi e procedure in materia.

- **Dlgs 42/2004 Paesaggio**

I tematismi rappresentano i vincoli paesaggistici di cui agli artt. 136 Immobili e aree di interesse pubblico e 142 Aree tutelate per legge del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/04).

- **Storico culturali e archeologiche**

I tematismi rappresentano le tutele di carattere storico, culturale, archeologico individuate dal Comune, anche attraverso il recepimento e l'integrazione con la pianificazione sovraordinata o settoriale, e con le azioni normative di altri Enti. Sono riconducibili alle tutele di piano paesistico (Piano Territoriale Paesistico Regionale - PTPR, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP) di carattere storico-testimoniale e all'art. 10 Beni culturali del DLgs 42/04.

03 – Tavola dei vincoli 2 – Rischi e rispetti

Il gruppo tematico 03 – Tavola dei vincoli 2 - Rischi e rispetti rinvia all'elaborato cartografico V2 Tavola dei vincoli per i vincoli e le tutele:

- **a) Rispetti**

I tematismi rappresentano le zone di rispetto di specifici elementi territoriali infrastrutturali derivanti da leggi, azioni normative, piani di settore individuati in base alle normative vigenti.

- b) Rischi

I tematismi rappresentano le aree a diversa pericolosità e rischio di carattere idraulico, idrogeologico, sismico e le aree interessate dalla presenza di stabilimenti industriali classificati a rischio di incidente rilevante. Sono riconducibili: - per i rischi naturali, ai piani di area vasta, che a loro volta fanno riferimento alle principali leggi e procedure in materia ed ai piani di settore, quali il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI Po, DLgs 152/2006), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA – DLgs 49/2010, per quanto non già recepito nel PAI Po); - per i rischi di incidenti rilevanti, ai rapporti di sicurezza di cui al DLgs 105/2015 e alle schede tecniche descrittive di cui alla LR 26/2003 e s.m.i.

Tutti i tematismi sono contrassegnati, oltre che dalla sigla di riferimento all'elaborato di PUG di appartenenza, da un prefisso numerico progressivo con il quale individuarli come elemento di vincolo nell'elaborato VO- Schede normative Tavola dei vincoli contenente la descrizione sintetica del vincolo, le sue regole prescrittive, gli atti dispositivi e gli Enti competenti.

Cliccando su "Apri documento", il link ipertestuale disponibile nel pannello delle informazioni apre l'estratto puntuale della norma dalle Schede normative Tavola dei vincoli.

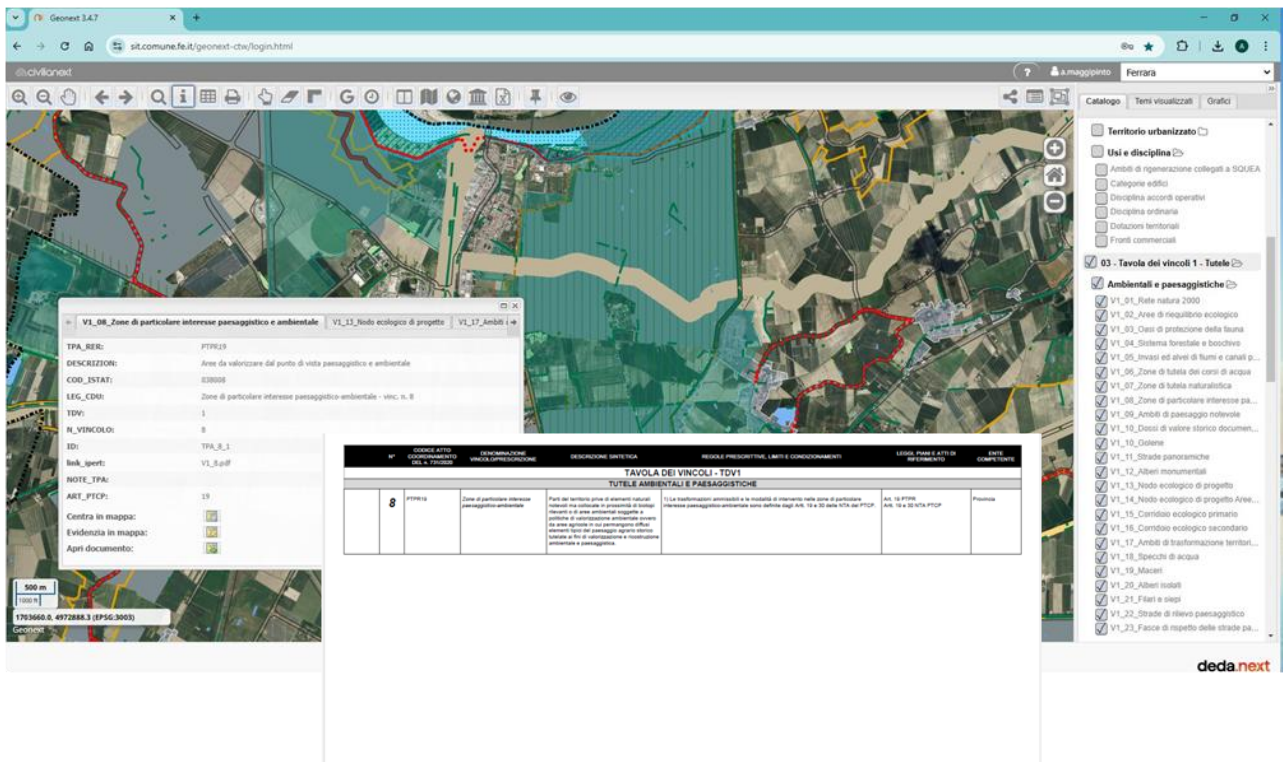


TAVOLA DEI VINCOLI - TDV1

COMUNE ATTO	DENOMINAZIONE VINCOLO/PRESTAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	REGOLE PRESCRITTIVE, LIMITI E CONDEMNAMENTI	LEGGE, PRIMA E ATTO DI RIFERIMENTO	ENTE COMPETENTE
8	PTPR13	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	Parti del territorio prive di elementi naturali, naturali, vegetali o paesaggistici di valore storico o di area monumentale soggette a particolari norme di tutela paesaggistica e ambientale. In esse operano i vincoli paesaggistici definiti dall'art. 15 del regolamento attuativo del Piano Urbanistico Generale, con particolare riferimento alle norme di tutela paesaggistica e ambientale.	Art. 10 PUPR del 16/10/2013 n. 10/13/174	Provincia